



## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 360 del 14 APR. 2023

**Oggetto:** DGR n. 2247 del 29.12.2021 "Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.mm.ii. per l'anno 2022". Intervento: 16IR630/G1- Comune di Rodi Garganico "Canale Petrara – Ripristino tombino ferroviario Km 70+500 Ferrovie del Gargano" – finanziamento € 3.000.000,00, CUP H89J21014560001; CIG 95645357F7. Procedura: aperta ex art. 60, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

### **AGGIUDICAZIONE EX ART. 32 C.5 D.LGS. 50/2016 e s.m.i. – LOTTO 2 – RODI GARGANICO**

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;
- VISTO** in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** il 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggitalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che reca il codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici e, in particolare, l'articolo 1, commi 4, 5 e 6, e l'articolo 4, commi 2 e 4;



## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- CONSIDERATO** che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- VISTO** l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 [Legge di bilancio 2019]", successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- CONSIDERATO** che in data 9 settembre 2021 - Repertorio atti n. 171/CSR - è stato siglato specifico Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario nel quale sono state definite le modalità di erogazione dei contributi ministeriali in oggetto;
- CONSIDERATO** che in base all'articolo 1 comma 3 del predetto Accordo siglato in data 9 settembre 2021 è previsto che il vincolo del 70% di assegnazione dei contributi a favore dei Comuni del proprio territorio venga assicurato anche per il tramite di soggetti regionali degli investimenti, in capo ai quali, sono posti gli obblighi di monitoraggio riportati ai commi 2 e 6 dell'Accordo;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito della programmazione regionale pugliese, la valutazione degli investimenti da realizzare compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135, articolo 1, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145 da finanziare per l'esercizio 2022 mediante i contributi in argomento è avvenuta considerando prioritari gli interventi a favore delle Amministrazioni comunali relativi alla risoluzione di problematiche inerenti il territorio causate da calamità naturali per un ammontare complessivo pari ad € 20.545.750,00 e quelli in materia di contrasto e messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico per complessivi € 13.906.750,00;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale Puglia n. 2247 del 29.12.2021 con cui è stato approvato l'elenco degli interventi da finanziare per l'annualità 2022 a valere sui contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii, come da Allegato "A" allo stesso provvedimento, opportunamente rettificato in data 10.01.2022;
- CONSIDERATO** che la richiamata DGR n. 2247 del 29.12.2021 individua il Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico quale soggetto attuatore per gli interventi dal progressivo n. 02 al n. 06 dell'Allegato "A" al succitato provvedimento, per un importo complessivo di € **13.906.750,00**;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;



## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il decreto commissariale n. 880 del 22.12.2022, con il quale si è disposta, con la relativa determina a contrarre, la procedura di gara da avviare;
- VISTO** il decreto commissariale con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento: Decreto commissariale n. 753 dell'11/11/2022 – Rendis 16IR630/G1- comune di Rodi Garganico "Canale Petrara – Ripristino tombino ferroviario Km 50+500 Ferrovie del Gargano" – finanziamento € 3.000.000,00, CUP H89J21014560001, Rup ing. Andrea DORIA;
- VISTE** le linee guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- VISTE** le linee guida n. 2 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016. Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 "Offerta economicamente più vantaggiosa", in quanto applicabili alla fattispecie nei limiti della loro condivisione;
- PRESO ATTO e RICHIAMATO** il rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo redatto dal Conformity Assessment Body - CAB - dell'ASSET in conformità dell'art. 26 del Codice, conclusosi con esito positivo in data 25 novembre 2022, in uno ai verbali di riesame intermedi, ed accertata la rispondenza a quanto riportato all'art. 26 c. 3 e 4 del DLgs 50/2016 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto commissariale n. 805 del 30 novembre 2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo 16IR630/G1- Comune di Rodi Garganico "Canale Petrara – Ripristino tombino ferroviario Km 70+500 Ferrovie del Gargano" – finanziamento € 3.000.000,00, CUP H89J21014560001; CIG 95645357F7;
- VISTO** il decreto commissariale n. 880 del 22/12/2022 con il quale è stata decretata la volontà a contrarre e sono stati regolarmente approvati gli atti di gara di cui all'oggetto, nonché sono state avviate le procedure per la scelta dei contraenti;
- VERIFICATO** che il bando e la documentazione di gara, ai sensi del comma 2 dell'art. 40 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., sono stati regolarmente pubblicati sulla piattaforma EmpULIA;
- VISTO** il decreto commissariale n. Decreto Commissariale n.128 del 03/02/2023 è stata nominata la Commissione di gara, per la procedura di gara relativa all'intervento 16IR630/G1- Comune di Rodi Garganico "Canale Petrara – Ripristino tombino ferroviario Km 70+500 Ferrovie del Gargano";
- VISTI** gli otto verbali di gara trasmessi dalla Commissione di gara in data 28 marzo e 7 aprile 2023 con prot. rispettivamente n. 677 e 1759;
- VISTA** la proposta di aggiudicazione trasmessa dalla Commissione di gara in data 7 aprile 2023 con prot. 1759;
- PRESO ATTO** della graduatoria provvisoria di gara e della proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto, graduatoria e proposta formulate dalla Commissione di gara;
- RITENUTO** pertanto indispensabile procedere celermente ai sensi dell'art. 32 comma 5 e dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. all'approvazione dei verbali di gara, all'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara e all'aggiudicazione del **Lotto n. 2** – 16IR630/G1 comune di Rodi Garganico (FG), che prevede l'aggiudicazione dell'appalto per lo "Canale Petrara – Ripristino tombino ferroviario Km 70+500 Ferrovie del Gargano" in favore



## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa dell'operatore economico COSTRUZIONI D'APOLITO di D'APOLITO FERNANDO con sede in Cagnano Varano (FG) Via Brescia n. 1/A, C.F.: 03594440715 con un ribasso del **15,75 % (quindici/75 percento)** sull'importo a base d'asta per un importo complessivo aggiudicato di € **1.712.351,88 (euro unmilionesettecentododicimilatrecentocinqantuno/88)**, di cui 1.670.761,16 per lavori e 41.590,72 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Codice, la proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata, salvo che prima di tale termine intervenga il provvedimento di aggiudicazione;

**DATO ATTO** che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti, già resi in sede di gara;

**VERIFICATO** in atti che il competente ufficio del Commissario di Governo ha avviato la verifica dei requisiti di cui sopra, sia attraverso la piattaforma ANAC, sia presso la Banca Dati Nazionale Antimafia, sia presso il Casellario Giudiziale nonché le procedure utili alle verifiche antimafia come per legge;

**DATO ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 c.6 e c.7 del Dlgs 50/2016 e s.mi., l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, che la stessa diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ed in particolare dell'assenza dei motivi di esclusione riconducibili all'articolo 80 del codice degli appalti, e che l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8 dell'art. 32 medesimo Decreto;

**CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione in atti al momento non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

**CONSIDERATO** che per i suddetti lavori sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie e comunque alla mitigazione del dissesto idrogeologico ed alla tutela della pubblica e privata incolumità;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.32, comma 9, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere comunque stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ex art.76 dello stesso Decreto;

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui agli artt. 76, comma 5, del Codice nonché gli articoli 29, comma 1, e 98 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.; nonché le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164:*



## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

#### **Articolo 2**

- Di accettare la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione contenuta nella nota datata 7 aprile 2023 con prot. 1759;
- Di aggiudicare ai sensi del combinato disposto dall'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto Lotto n. 8 – 16IR630/G1 comune di RODI GARGANICO (FG), "Canale Petrarra – Ripristino tombino ferroviario Km 70+500 Ferrovie del Gargano" in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa dell'operatore economico **COSTRUZIONI D'APOLITO di D'APOLITO FERNANDO con sede in Cagnano Varano (FG) Via Brescia n. 1/A, C.F.: 03594440715** con un ribasso del 15,75 % (quindici/75 per cento) sull'importo a base d'asta per un importo complessivo aggiudicato di € 1.712.351,88 (euro unmilionesettecentododicimilatrecentocinqantuno/88), di cui 1.670.761,16 per lavori e 41.590,72 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

#### **Articolo 3**

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **Articolo 4**

Di comunicare tramite la piattaforma Empulia il presente provvedimento di aggiudicazione finale a tutti i concorrenti che hanno formulato l'offerta in gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 c. 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

#### **Articolo 5**

Di dare atto che l'Ufficio a cui rivolgersi per prendere visione dei documenti è l'Ufficio del Commissario di Governo delegato contro il dissesto idrogeologico in Puglia sito in via Gentile n. 52 – BARI Edificio Polifunzionale.

**Il RUP**  
(Ing. Andrea Doria)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
**Responsabile Unico del Procedimento**

(Ing. Raffaele Sannicandro)

